



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2014 - 17
Data 26-06-2014

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL
RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
2013**

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **ventisei** del mese di **Giugno** , alle ore **18:30** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **19-06-2014** prot. n. PE86 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.
Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X				
ZAMPELLA GIOVANNI	X				
CHIACCHIO ROSA	X		BARBATO GIUSEPPE	X	
SARDO RAFFAELE	X		MADONIA ASSUNTA	X	
SEPE PAOLO	X		TURCO ALFONSO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		PETRARCA MASSIMO EMILIANO	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO

Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2013.

L'Assessore al Bilancio

premesse:

- che, ai sensi degli articoli 151, comma 6 e 231, del D.lgs. 267/2000, il Conto consuntivo è il documento attraverso il quale la Giunta comunale dà atto al Consiglio del modo in cui si è svolta la gestione finanziaria nel periodo amministrativo e dei risultati conseguiti in rapporto ai mezzi impiegati ed esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio, analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni motivandone le cause che li hanno determinati;

- che per il Comune il Conto consuntivo è il momento in cui si verifica se le linee tracciate dal Bilancio di Previsione siano state rispettate;

- che il Conto consuntivo ha inoltre lo scopo di definire i rapporti intercorsi fra il Tesoriere e il Comune dimostrando se il medesimo ha preso in carico tutte le entrate affidategli in riscossione, se ha provveduto ai pagamenti in conformità alla legge e la consistenza del fondo di cassa alla fine della gestione;

- che il D.lgs n.267 del 18.8.2000, all'art 239, comma 1, lettera D), prevede che il Revisore dei Conti, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, collabori con il Consiglio nella sua funzione di controllo e indirizzo politico amministrativo, esercitando la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione attraverso la redazione di una relazione che attesta la corrispondenza dei valori iscritti nel rendiconto alle risultanze della gestione e che deve essere allegata alla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto;

- che l'art. 227, comma 2° e 239, comma 1/d, del D.lgs. n.267 del 18.08.2000, prevede che la proposta di deliberazione di approvazione del Conto consuntivo, corredata dalla Relazione del Revisore dei Conti e dei relativi allegati, venga depositata, a disposizione dei Consiglieri, almeno 20 giorni prima della sessione consiliare in cui viene esaminato il Conto stesso;

- che il Rendiconto, la relazione dell'organo esecutivo e gli altri atti a corredo sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nei termini previsti dalla norma appena richiamata

- che il Bilancio di previsione 2013, accompagnato dalla Relazione previsionale e programmatica e dal Bilancio pluriennale 2013-2015 è stato approvato con Delibera C.C. n.50 del 28.11.20132 esecutiva;

- vista la Determinazione n.32 del 14.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Responsabile dell'Area economico finanziaria effettua la verifica contabile, ai fini della formazione del Conto del Bilancio, del riaccertamento dei residui attivi e passivi divisi per anno di provenienza e che i residui attivi e passivi da riportare sul Bilancio 2014 sono così rideterminati:

Totale impegni per anno residuo € 4.703.832,86

Totale accertamenti per anno residuo € 4.639.834,90

- visto il Conto consuntivo 2013, reso dal Tesoriere comunale – BANCA DELLA CAMPANIA – in data 30.1.2014, prot. n°611

- dato atto che tutti gli agenti contabili interni a denaro hanno reso il proprio conto della gestione 2013;
dato atto che i Responsabili di Area hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori Bilancio e passività pregresse relative all'esercizio 2013;

- dato atto che con Delibera n.30 del 18.03.2014 la Giunta ha approvato la Relazione al Bilancio consuntivo 2013;

- visto il verbale del Revisore unico n.2 del 25.3.2014

- dato atto che è stato redatto il Prospetto di conciliazione e il relativo Conto economico e il Conto del patrimonio;

- dato atto che il prospetto di conciliazione raccorda, a fine esercizio, le registrazioni contabili effettuate secondo il principio della competenza finanziaria (Conto del Bilancio) e quelle riportate secondo il principio della competenza economica (Conto economico), mentre i valori della gestione investimenti vanno riferiti al patrimonio (Conto del patrimonio);

- dato atto che è stata redatta la certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario e che l'ente **NON** si trova nella condizione ente strutturalmente deficitario;

- dato atto che i prospetti sopra citati sono stati approvati congiuntamente alla relazione della Giunta con atto G.C. n.30 del 18.03.2014;

dato atto:

PATTO DI STABILITA'

che sono stati rispettati i vincoli del patto di stabilità per l'anno 2013;

che è stata inviata certificazione patto di stabilità interno come previsto dalla (Legge n. 183 del 12.11.2011 art 31 comma 19-20)

SPESA DEL PERSONALE

che il Comune di Carinaro ha rispettato i vincoli in materia di spesa di personale (riduzione tendenziale della spesa) secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

SIOPE

dato atto che, con riferimento al disposto dell'art. 77 quater, comma 11, della Legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 e successivo Decreto Ministero dell'Economia e della Finanze del 23.12.2009, i prospetti dei dati Siope - situazione al 31.12.2012 e la relativa situazione delle disponibilità liquide presenti nell'archivio gestito dalla Ragioneria generale dello Stato, non presentano discordanze con le scritture contabili dell'Ente, tali da rendere necessaria la predisposizione di apposita relazione esplicativa da inviarsi alla Ragioneria generale dello Stato,

FONDO DI CASSA

dato atto che il Conto consuntivo 2013 si chiude con un fondo di cassa di **EURO 2.705.334,01**, che concorda con quello reso dal Tesoriere comunale Banca della Campania, evidenziato nel Conto consuntivo 2013.

Visto il regolamento di contabilità attualmente in vigore, approvato con delibera del Commissario straordinario n. 26 del 14.4.2004 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Sottopone all'esame e per l'approvazione del consiglio comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. Approvare il Conto consuntivo finanziario ed economico patrimoniale per l'esercizio 2012 con illustrazione dei dati consuntivi che risultano rispettivamente dai documenti allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale:

- A) Rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2013 completa di prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio, certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
- B) Relazione al conto consuntivo 2013 della giunta comunale di cui alla delibera n. 30 del 18.03.2014
- C) Parere del revisore dei conti
2. **Dare atto** che il conto del bilancio del Comune, relativo all'esercizio finanziario 2013, sulla base del conto reso dal Tesoriere Comunale, si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

1° - CONTO DI CASSA			
	Gestione		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1/1/2013	2.183.264,70		2.183.264,70
Riscossioni	2.095.399,78	3.225.014,95	7.503.679,43
Pagamenti	1.595.098,08	3.203.247,34	4.798.345,42
Fondo di cassa al 31/12/2013			2.705.334,01

2° - CONTO DI AMMINISTRAZIONE			
Fondo di cassa al 31/12/2013			2.705.334,01
Residui attivi	2.678.442,26		1.961.392,64
	3.156.197,04	1.547.635,82	4.703.832,86
Risultato di Amministrazione			2.641.336,05
d i c u i			
Fondi vincolati per spese in c/capitale			1.254.928,39
Fondi vincolati			59.046,22
Fondi non vincolati			1.327.361,44

3. **Dare atto** che il conto economico del Comune, relativo all'esercizio 2013, si concretizza nelle seguenti risultanze:

a) Proventi della gestione	4.545.941,60	
b) Costi della gestione	3.654.779,46	
Risultato della gestione (a-b)		891.162,14
c) Proventi ed oneri da aziende speciali		
Risultato della gestione operativa (a-b+c)		891.162,14
d) Proventi ed oneri finanziari	-222.303,56	-244.408,82
e) Proventi ed oneri straordinari	-509.674,31	107.958,17
Risultato economico dell'esercizio (a-b+c-d+e)		+ 754.711,49

4. **Dare atto** che il conto del patrimonio del Comune relativo all'esercizio 2013 si concretizza nelle seguenti risultanze

RIEPILOGO CONTO DEL PATRIMONIO PER L'ANNO 2013

	Importo
Patrimonio netto all'inizio dell'esercizio	8.415.282,01
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio	9.169.993,50
Incremento patrimonio netto nell'esercizio	754.711,49

- 5 -**Dare atto** che non sussistono le condizioni di cui agli articoli 242 e 244 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. di cui al D. Lgs. 267/2000 nonessendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo

rilevabili dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2013 gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri di cui al Decreto del Ministero dell'Interno in data 24 settembre 2009.

6- Dare atto, altresì, che sono stati rispettati i vincoli del patto di stabilità per l'anno 2013;

7- Inoltare il Rendiconto di gestione e tutta la documentazione di riferimento alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale - per il definitivo esame giudiziale di competenza.

8 -Trasmettere il Rendiconto di gestione alla Corte dei Conti – Sezione Autonomie, entro il termine e con tutta la documentazione stabiliti con apposita deliberazione della Corte stessa.

9 - Riservare la destinazione dell'avanzo di amministrazione da parte del Consiglio comunale a successivi separati provvedimenti.

**L'assessore al bilancio
(Antonio Turco)**

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto **Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2013**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole
 Parere sfavorevole

Carinaro, lì 22/4/2014

Il Responsabile del Servizio
(Elena Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole
 Parere sfavorevole
 Parere irrilevante

Carinaro, lì 22/4/2014

Il Responsabile del Servizio
(Elena Barbato)

O.D.G. (1)

APPROVAZIONE RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

All'appello fatto alle ore 18,30 del giorno 26.06.2014, risultano presenti il Sindaco e n. 12 consiglieri.

Relaziona sull'argomento il Vice-Sindaco, Raffaele Sardo che dà lettura alla relazione tecnica già redatta dall'ex assessore al bilancio, Antonio Turco. Il Vice-Sindaco informa che l'attuale Amministrazione si limiterà ad approvare quanto realizzato dall'Amministrazione Masi. Si tratta di un atto tecnico dovuto che la precedente Amministrazione non ha approvato per ragioni di carattere politico. Interviene la Consigl. De Chiara che evidenzia l'esistenza del parere obbligatorio reso dalla Commissione Bilancio che si è appositamente riunita. Interviene il Consigl. Barbato Giuseppe che tiene a precisare che la precedente Amministrazione non aveva alcun problema di carattere politico che ha impedito l'approvazione del rendiconto. Egli evidenzia che l'Amministrazione Masi ha compiuto un buon lavoro, grazie anche al contributo degli uffici comunali. Sono stati ottenuti buoni risultati riguardo all'attuazione dei programmi ed è stato rispettato il patto di stabilità. Il Consigl. Barbato fa un richiamo al Consigl. Bracciano per non aver partecipato alla Commissione Bilancio. Il Sindaco interviene affermando che il Consigl. Bracciano è stato assente per sopravvenuti motivi di lavoro e, quindi, la sua assenza è giustificata. Interviene il Consigl. De Chiara che ringrazia la minoranza per la correttezza e la disponibilità. Interviene il Consigl. Petrarca che conferma l'espressione del voto di natura "tecnica" in quanto non si riesce ad entrare nel merito dei documenti e dei dati visionati. Egli auspica di lasciarsi dietro il passato e di dedicarsi al nuovo bilancio di previsione. Resta da affrontare e risolvere il grosso problema dell'Ufficio di Ragioneria e dell'Ufficio Tributi che non possono essere gestiti da una sola unità. Un elemento colpisce il Consigl. Petrarca riguardo al nuovo bilancio: la spesa relativa alle indennità di funzione degli amministratori che ricomprende anche l'indennità di funzione del Sindaco che non vi ha rinunciato né in toto né in parte come hanno fatto i precedenti Sindaci. Il Presidente del Consiglio interrompe l'intervento del Consigl. Petrarca in quanto sta facendo riferimento ad un argomento estraneo all'ordine del giorno. Del bilancio 2014 si avrà modo di parlarne nelle prossime settimane.

Si passa alle dichiarazioni di voto:

Il Capogruppo Barbato dichiara che si tratta di un voto favorevole di natura tecnica soprattutto per i nuovi Consiglieri

Il Capogruppo Capoluongo dichiara che la maggioranza esprime un voto favorevole, supportato anche dalla relazione del Revisore dei Conti, D.ssa Clara Del Prete. Egli, in qualità di Consigliere della precedente Amministrazione, conferma che non c'era nessun problema politico a cui attribuire la mancata approvazione del rendiconto. Cinque attuali Consiglieri sono stati anche Consiglieri della precedente Amministrazione e, in nome di tutti, il Consigl. Capoluongo afferma che sono stati partecipi del buon lavoro svolto e dei buoni risultati raggiunti: rispetto del patto di stabilità, rispetto dei vincoli posti dalla legge, buon avanzo di amministrazione, nessun debito fuori bilancio, nessuna anticipazione di cassa.

Si vota sull'approvazione della proposta: n. 13 voti favorevoli

Si vota sull'immediata esecutività: n. 13 voti favorevoli

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO

Il Segretario DAMIANO ANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA